



DIPARTIMENTO III – Servizi Tecnici

C.d.R. Servizio Prevenzione e Protezione

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento delle prove dei concorsi pubblici indetti dal Comune della Spezia.

(articolo 1 - comma 10 - lettera “z” - D.P.C.M. 14/01/2021)



**AREA CONCURSUALE presso
ex Scuola ELEMENTARE via Romana 1**

versione 00 – marzo 2021

INDICE DEI CONTENUTI

- 01** – Introduzione
- 02** – Ubicazione del luogo delle prove
- 03** – Organizzazione del luogo delle prove
- 04** – Misure di protezione del personale
- 05** – Accesso del personale
- 06** – Misure organizzative generali
- 07** – Obblighi dei partecipanti
- 08** – Accesso dei partecipanti
- 09** – Svolgimento delle prove
- 10** – Pulizia dell'area concorsuale
- 11** – Procedure in caso di emergenza

ALLEGATI

- A** – Ubicazione luogo delle prove
- B** - Layout area concorsuale
- C** - Layout gestione delle emergenze

01 – INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta il **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento delle prove dei concorsi pubblici indetti dal Comune della Spezia** nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1 comma 10 lettera "z" del D.P.C.M. 14/01/2021 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP-0007293-P del 03/02/2021.

Il Protocollo contiene le misure organizzative e gestionali da attuare per lo svolgimento delle prove nell'area concorsuale predisposta presso la struttura della ex Scuola Elementare del Termo ubicata in via Romana n°1 (anche detta via del Frassino).

Il Protocollo è pubblicato sulla pagina web destinata alla procedura concorsuale affinché tutti i partecipanti possano prenderne debita conoscenza.

Il Protocollo è consegnato ed illustrato a tutto il personale addetto ed ai componenti della Commissione.

02 – UBICAZIONE DEL LUOGO DELLE PROVE

Il luogo per lo svolgimento del concorso è ubicato nella zona est della città (adiacente la via Sarzana – S.S. 1 Aurelia) e dispone di adeguata viabilità e trasporto pubblico locale poiché è raggiungibile comodamente in auto (area di sosta in adiacente parcheggio presso la Chiesa parrocchiale) oppure con mezzo pubblico (fermata ATC nelle immediate vicinanze), come indicato nella planimetria **allegato A.**

03 – ORGANIZZAZIONE DEL LUOGO DELLE PROVE

Al fine di contrastare la trasmissione del virus è prevista una modalità di organizzazione degli spazi che impedisca contatti stretti sia tra i partecipanti alle prove d'esame che tra i partecipanti ed il personale addetto alle operazioni ed in particolare (vedere planimetria **allegato B**):

AREA PERTINENZIALE

L'area pertinenziale è delimitata dalla recinzione esterna della ex Scuola e vi si accede dal cancello [**A**] sulla via Romana (anche conosciuta come via del Frassino).

In corrispondenza del cancello è presente la postazione di ingresso principale presidiata da UN operatore, provvisto di mascherina di protezione di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) e maschera facciale trasparente in plastica.

AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale corrisponde con il piano terra ed il piano seminterrato della Scuola e vi si accede dalla porta principale presso la quale è allestita UNA postazione filtro [B] costituita da un tavolo con pannello in plexiglass (barriera antirespiro), un termometro manuale ad infrarossi "contactless", un flacone di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani, mascherine di tipo chirurgico (in numero uguale a quello dei partecipanti) ed un cestino per rifiuti.

La postazione filtro è presidiata da DUE operatori, provvisti di mascherina di protezione tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) e maschera facciale trasparente in plastica.

POSTAZIONE IDENTIFICAZIONE PARTECIPANTI

Nel vano scala al piano terra della Scuola è presente UNA postazione per l'identificazione dei partecipanti [C] costituita da un tavolo con pannello in plexiglass (barriera antirespiro) ed un flacone di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani.

La postazione di identificazione dei partecipanti è presidiata da DUE operatori provvisti di mascherina di protezione tipo FFP2 (senza valvola di espirazione).

SALE DELLE PROVE

Per lo svolgimento delle prove pratiche sono individuate due sale [D1 e D2], opportunamente attrezzate con il materiale necessario e presidiate dai componenti della Commissione nonché da personale operativo dell'Amministrazione Comunale per l'assistenza necessaria.

Le due sale hanno ampia superficie/volume in rapporto alle persone contemporaneamente presenti. **Durante lo svolgimento delle prove è comunque prevista l'apertura delle finestre perimetrali** per favorire un costante ricambio dell'aria.

SERVIZI IGIENICI

Al piano terra dell'area concorsuale sono presenti DUE servizi igienici, uno per il personale [E1] ed uno per i partecipanti [E2].

I servizi igienici sono presidiati da operatori dell'Impresa di pulizie con il compito di limitare gli accessi ad una persona per volta, provvedere al rifornimento di quanto previsto e necessario (sapone liquido, soluzione idroalcolica, salviette monouso di carta) **ed eseguire le operazioni di pulizia** descritte al successivo paragrafo 10.

04 – MISURE DI PROTEZIONE PER IL PERSONALE

Tutto il personale impiegato nello svolgimento delle prove concorsuali (addetti alla vigilanza ed alla identificazione dei candidati, componenti della commissione, etc.) **deve essere provvisto di facciali filtranti tipo FFP2 senza valvola di espirazione.**

Il personale impiegato presso la postazione di ingresso principale [A] e presso la postazione filtro [B] deve inoltre indossare una maschera facciale trasparente in plastica.

Non è previsto l'utilizzo di guanti monouso (in lattice o vinile) **ma è raccomandata una frequente ed accurata igienizzazione delle mani** con la soluzione idroalcolica disponibile.

Durante lo svolgimento dei compiti assegnati **tutto il personale deve indossare i dispositivi indicati e mantenere una idonea distanza interpersonale** sia dai colleghi che dai partecipanti alle prove.

05 – ACCESSO DEL PERSONALE

Il personale addetto alle attività concorsuali (operatori, componenti della commissione, etc.) **entra ed esce dalla porta principale [B]** poiché avendo orari diversi rispetto a quelli delle prove è escluso il contatto interpersonale con i partecipanti in entrata/uscita.

Presso la postazione filtro [B] il personale addetto alle attività concorsuali provvede alla automisurazione della temperatura corporea *(nota: in presenza di una temperatura corporea superiore a 37.5°C, oppure di altre evidenti sintomatologie riconducibili al COVID-19, il personale interessato non deve accedere all'area concorsuale e deve allontanarsi per ritornare al proprio domicilio).*

Ultimata la misurazione della temperatura corporea il personale igienizza le mani con la soluzione idroalcolica, indossa la mascherina di protezione tipo FFP2 *(senza valvola di espirazione)* e raggiunge le postazioni presso cui deve svolgere i compiti assegnati.

06 – MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Al fine di evitare assembramenti, sia in prossimità che all'interno dell'area concorsuale, **è previsto lo scaglionamento degli orari di presentazione dei candidati** secondo quanto indicato nel calendario delle prove.

07 – OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

I partecipanti ad ognuna delle sessioni di esame previste devono rispettare le condizioni sottoelencate, pena l'inibizione dell'accesso all'area concorsuale e la conseguente esclusione dalla prova:

- **presentarsi presso l'area concorsuale DA SOLI e SENZA ALCUN TIPO DI BAGAGLIO** (*nota: eventuali oggetti di modeste dimensioni, come borse/zainetti possono essere depositati dai partecipanti direttamente nel corridoio, adeguatamente distanziati*).
- **produrre una autocertificazione** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:
 - avere una temperatura corporea inferiore a 37.5°C;
 - non avere tosse di recente comparsa;
 - non avere difficoltà respiratorie;
 - non avere perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia);
 - non avere diminuzione dell'olfatto (iposmia);
 - non avere perdita del gusto (ageusia);
 - non avere alterazione del gusto (disgeusia);
 - non avere mal di gola;
 - non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.
- **presentare un referto relativo ad un test antigenico** (rapido o molecolare), effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata, in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova (*esempio: se la prova è prevista il giorno 13 il referto del test deve essere stato rilasciato nei giorni 11, 12 ed eventualmente 13*);
- **indossare la mascherina di tipo chirurgico messa a disposizione dall'organizzazione**, dal momento dell'ingresso nell'area concorsuale e fino all'uscita al termine della prova.

ACCESSO ALL'AREA PERTINENZIALE

I partecipanti devono presentarsi presso il cancello di ingresso [A] dell'area pertinenziale all'orario previsto per la propria sessione e, nell'attesa di accedere, qualora siano presenti altri candidati, devono mantenere dagli stessi una idonea distanza interpersonale di almeno due metri.

L'operatore presso il cancello [A] fa accedere i partecipanti all'area pertinenziale, uno alla volta, indirizzandoli verso la porta di ingresso all'area concorsuale [B] ed informandoli di posizionarsi in fila indiana ad una distanza interpersonale di almeno due metri.

ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE

Gli operatori presso la porta di accesso all'area concorsuale [B] provvedono alla misurazione della temperatura corporea dei partecipanti *(nota: qualora sia rilevata una temperatura corporea superiore a 37.5°C, oppure qualora il partecipante mostri altre evidenti sintomatologie riconducibili al COVID-19, non deve esserne consentito l'accesso all'area concorsuale e lo stesso deve essere invitato ad allontanarsi e ritornare al proprio domicilio)*.

Gli operatori presso la porta di accesso all'area concorsuale [B] forniscono ad ogni partecipante una mascherina di tipo chirurgico da indossare in sostituzione della propria (che può essere riposta nella giacca/borsa o gettata nell'apposito contenitore predisposto) ed un paio di guanti monouso (in lattice, vinile o nitrile) da utilizzare durante lo svolgimento delle prove.

Gli operatori presso la porta di accesso all'area concorsuale [B] indirizzano quindi i partecipanti verso la fila di attestazione alla postazione di identificazione [C], invitandoli a posizionarsi in corrispondenza dei segnali di distanziamento.

OPERAZIONI DI IDENTIFICAZIONE

Gli operatori presso la postazione di identificazione [C] invitano i partecipanti ad igienizzare le mani con la soluzione idroalcolica e depositare sul tavolo il proprio documento di identificazione (ed una copia fotostatica dello stesso), il referto relativo al test antigenico (ed una copia fotostatica dello

stesso), **l'autocertificazione attestante il rispetto di tutte le condizioni stabilite, nonché la eventuale ulteriore documentazione prevista dal bando.**

Ultimata la procedura di identificazione, gli operatori invitano i partecipanti ad igienizzare nuovamente le mani guantate con la soluzione idroalcolica.

Eventuali improvvise esigenze fisiologiche, se assolutamente non procrastinabili, possono essere espletate dai partecipanti esclusivamente prima dell'accesso alle sale delle prove.

ACCESSO ALLE SALE DELLE PROVE

Gli operatori in servizio presso la postazione di identificazione [C] indicano ai partecipanti, in ordine di presentazione, il percorso da seguire per raggiungere la sala della prima prova [D1] all'inizio del corridoio.

09 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Durante lo svolgimento delle prove i partecipanti devono indossare la mascherina di tipo chirurgico ed i guanti monouso forniti all'ingresso e non possono rimuoverli per alcun motivo.

Durante le prove non è consentito ai partecipanti il consumo di alimenti mentre è permesso bere da contenitori/bottiglie di cui devono essere preventivamente muniti.

Al termine del tempo stabilito per lo svolgimento della prima prova il personale addetto indica ai partecipanti il percorso da seguire per raggiungere la sala della seconda prova [D2] alla fine del corridoio.

Al termine del tempo stabilito per lo svolgimento della seconda prova il personale addetto indica ai partecipanti il percorso da seguire per raggiungere l'uscita dell'area concorsuale alla fine del corridoio.

I partecipanti possono recuperare gli eventuali oggetti personali (borsa/zainetto) precedentemente depositati nel corridoio dopodiché devono lasciare senza indugio l'area concorsuale.

Il personale addetto al controllo delle operazioni deve indossare sempre la mascherina di protezione tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) e mantenere una adeguata distanza interpersonale dai partecipanti (almeno un metro).

Al termine della prova di ciascuno dei gruppi è prevista la pulizia delle attrezzature utilizzate (in particolare delle parti impugnate e/o toccate) al fine di garantire ai concorrenti successivi le necessarie condizioni di igiene delle stesse.

10 – PULIZIA DELL'AREA CONCURSALE

L'area concorsuale deve essere oggetto di specifici trattamenti finalizzati a garantire adeguate condizioni di pulizia ed igiene, ed in particolare:

BONIFICA INIZIALE

Prima dell'inizio di ogni giornata di prove è prevista, a cura di **Impresa di pulizie qualificata**, la **bonifica dell'area concorsuale** (zona di ingresso e identificazione, sale delle prove, aree di transito, servizi igienici) costituita dalla **pulizia** (per rimuovere sporco e materiale organico dalle superfici) eseguita con panni inumiditi in acqua e sapone e/o prodotti igienizzanti per ambienti (detergenti), dalla **disinfezione** (per eliminare o inibire i microorganismi presenti) eseguita con panni inumiditi in prodotti disinfettanti come ipoclorito di sodio (candeggina) in soluzione allo 0,5% (servizi igienici) ed allo 0,1% (ambienti ordinari) oppure etanolo (alcol denaturato) in soluzione al 70% e dalla **ventilazione dei locali** mediante apertura degli infissi per consentire un adeguato ricambio dell'aria.

Le operazioni di **pulizia e disinfezione** devono riguardare principalmente le **superfici orizzontali** (pavimenti), **le superfici toccate più di frequente** (porte, maniglie, corrimani, tavoli, cassettiere, sedute, interruttori della luce, pulsanti di comando, etc.) **ed i servizi igienici** (sanitari, rubinetti, maniglie, etc.).

SANIFICAZIONE PERIODICA

Al termine di ogni sessione di prove d'esame è prevista, a cura di **Impresa di pulizie qualificata**, la **sanificazione delle postazioni del personale e delle sale concorsuali** costituita dalla **pulizia** (per rimuovere sporco e materiale organico dalle superfici) eseguita con panni inumiditi in acqua e sapone e/o prodotti igienizzanti per ambienti (detergenti), dalla **disinfezione** (per eliminare o inibire i microorganismi presenti) eseguita con panni inumiditi in prodotti disinfettanti come ipoclorito di sodio (candeggina) in soluzione allo 0,1% (ambienti ordinari) oppure etanolo (alcol denaturato) in soluzione al 70% e dalla **ventilazione dei locali** mediante apertura degli infissi per consentire un adeguato ricambio dell'aria.

Le operazioni di **pulizia e disinfezione** devono riguardare principalmente le **superfici orizzontali** (pavimenti), **e le superfici toccate più di frequente**.

SERVIZI IGIENICI

Presso i servizi igienici sono presenti, per tutta la durata delle sessioni di esame, **uno o più operatori dell'Impresa di pulizie con il compito di pulire e sanificare i singoli servizi dopo ciascun utilizzo** e provvedere a rifornire gli stessi di quanto previsto e necessario (sapone liquido, soluzione idroalcolica, salviette monouso di carta).

CERTIFICAZIONE OPERAZIONI

L'Impresa di pulizie deve presentare idonea certificazione attestante l'avvenuta esecuzione di tutte le operazioni di pulizia nel rispetto del presente Protocollo e delle indicazioni contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute in data 22/02/2020.

11 – PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

All'interno dei locali è presente un sistema di impianti e presidi antincendio, finalizzati a garantire la gestione della sicurezza e delle possibili situazioni di emergenza che possono verificarsi (estintori portatili), la cui posizione è indicata nella planimetria **allegato C**.

Il livello di rischio di incendio relativo alle attività previste è valutato BASSO e, considerato lo scaglionamento delle convocazioni dei partecipanti, l'affollamento massimo in ogni momento è quantificabile in circa 20 persone (3 partecipanti, 10 operatori per le attività concorsuali, 3 operatori sanitari e 2 operatori dell'Impresa di pulizie).

Sono disponibili 2 uscite di larghezza minima 120 cm. verso l'area pertinenziale esterna (luogo sicuro) con percorsi di esodo di lunghezza massima 30 metri.

COORDINAMENTO EMERGENZE

Al verificarsi di una situazione di emergenza la situazione viene gestita da un COORDINATORE delle EMERGENZE (individuato nella figura del Presidente della Commissione esaminatrice) al quale devono fare capo tutte le informazioni e comunicazioni sulla situazione di emergenza in atto poiché è la persona che in tale frangente può impartire ai presenti le disposizioni per fronteggiare la situazione provvedendo in particolare:

- ✓ ad attribuire eventuali incarichi al personale comandato in servizio;
- ✓ a coordinare l'utilizzo degli estintori da parte del personale comandato in servizio;
- ✓ ad ordinare l'eventuale evacuazione dei locali;
- ✓ a provvedere, con l'ausilio del personale presente, alle operazioni per consentire lo sfollamento di coloro che hanno eventuali problemi di mobilità;

ADDETTI GESTIONE EMERGENZE

Per garantire il corretto svolgimento delle procedure codificate per i diversi casi di emergenza è prevista la presenza di almeno DUE operatori incaricati di svolgere i compiti di addetto antincendio (in possesso delle abilitazioni previste dal D.M. 10/03/1998).

PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

In caso si sospetti un principio di incendio all'interno dei locali (presenza di fumo oppure odore di bruciato) **il personale in servizio deve effettuare una verifica preliminare** per accertare la situazione in atto.

Qualora si tratti di un effettivo principio di incendio il personale intervenuto deve utilizzare uno degli estintori portatili disponibili nelle vicinanze per tentarne l'estinzione.

Qualora si tratti di una situazione non governabile (incendio diffuso) **il personale intervenuto deve avvertire immediatamente il COORDINATORE delle EMERGENZE per attivare la fase di allarme ed evacuazione** diffondendo la comunicazione e le relative istruzioni verbalmente.

Il personale in servizio deve verificare che le persone presenti abbandonino i locali indirizzandole alle porte di uscita verso l'area pertinenziale esterna.

Il COORDINATORE delle EMERGENZE deve contestualmente allertare gli organi esterni deputati al soccorso (Vigili del Fuoco e/o Soccorso Sanitario) **al numero unico delle emergenze 112)** indicando agli stessi le informazioni necessaria: mi chiamo - telefono dalla ex-Scuola elementare di Melara - situata nella via Romana (detta anche via del Frassino) - è successo (descrivere sinteticamente l'accaduto e le persone coinvolte) - senza riagganciare il telefono prima di avere ricevuto conferma della corretta ricezione della richiesta di soccorso.

PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

In caso di evento sismico devono essere osservate le norme di comportamento emanate a livello nazionale dal Dipartimento della Protezione Civile e recepite dall'Amministrazione Comunale nel Piano di Emergenza Comunale predisposto a cura del C.d.R. PROTEZIONE CIVILE.

Durante la scossa di terremoto (per tutti i presenti)

- MANTENERE LA CALMA;
- non precipitarsi fuori;
- restare nei locali e ripararsi vicino a colonne o sotto travi in acciaio in modo da proteggersi da possibili crolli;

- ripararsi sotto i tavoli in modo da proteggersi da oggetti pesanti o vetri che potrebbero cadere addosso;

Dopo la scossa di terremoto (per tutti i presenti)

- MANTENERE LA CALMA;
- assicurarsi dello stato di salute delle persone vicine in modo tale da agevolare l'opera dei soccorritori che interverranno;
- non cercare di muovere eventuali feriti per non aggravarne le condizioni ma assisterle attivandosi per la richiesta dei soccorsi;
- seguire le indicazioni del personale preposto per raggiungere il punto di raccolta esterno identificato nel Piano di Emergenza e mantenersi lontano da edifici, strutture pericolanti o alberi che potrebbero cadere addosso.

Dopo la scossa di terremoto (per il personale in servizio)

Il personale in servizio deve verificare che le persone presenti abbandonino i locali indirizzandole alle porte di uscita verso l'area pertinenziale esterna.

Il COORDINATORE delle EMERGENZE deve contestualmente allertare gli organi esterni deputati al soccorso (Vigili del Fuoco e/o Soccorso Sanitario) **al numero unico delle emergenze 112)** indicando agli stessi le informazioni necessaria: mi chiamo - telefono dalla ex-Scuola elementare di Melara - situata nella via Romana (detta anche via del Frassino) - è successo (descrivere sinteticamente l'accaduto e le persone coinvolte) - senza riagganciare il telefono prima di avere ricevuto conferma della corretta ricezione della richiesta di soccorso.

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso rappresenta una di quelle situazioni in cui ogni persona può trovarsi e nella quale, generalmente, non sa bene cosa fare. La normativa italiana prevede che chiunque si trovi di fronte ad una situazione di rischio per la incolumità di una persona debba fermarsi e *“.....prestare l'assistenza occorrente o avvisare immediatamente l'Autorità”* (articolo 593 del Codice Penale) commettendo altrimenti il reato di omissione di soccorso.

Il primo soccorso è l'aiuto che si fornisce alla persona coinvolta in un incidente, stradale, domestico, sul lavoro, etc., in attesa dell'intervento da parte di personale qualificato (medico od infermiere).

L'allarme e la chiamata costituiscono un aspetto importante del primo soccorso e, se correttamente effettuati, consentono di accorciare notevolmente i tempi di arrivo dei soccorsi qualificati. Le notizie da dare al personale delle centrali operative (**numero unico delle emergenze 112**), oltre al luogo dal quale si sta chiamando, sono relative al numero degli infortunati ed al codice di classificazione dell'intervento richiesto (ad ogni colore corrisponde uno specifico livello di urgenza):

All'interno dei locali è prevista la presenza di un presidio permanente della locale Pubblica Assistenza con il compito di fornire l'ausilio necessario nel caso di emergenze di carattere sanitario.

EVACUAZIONE DEI LOCALI

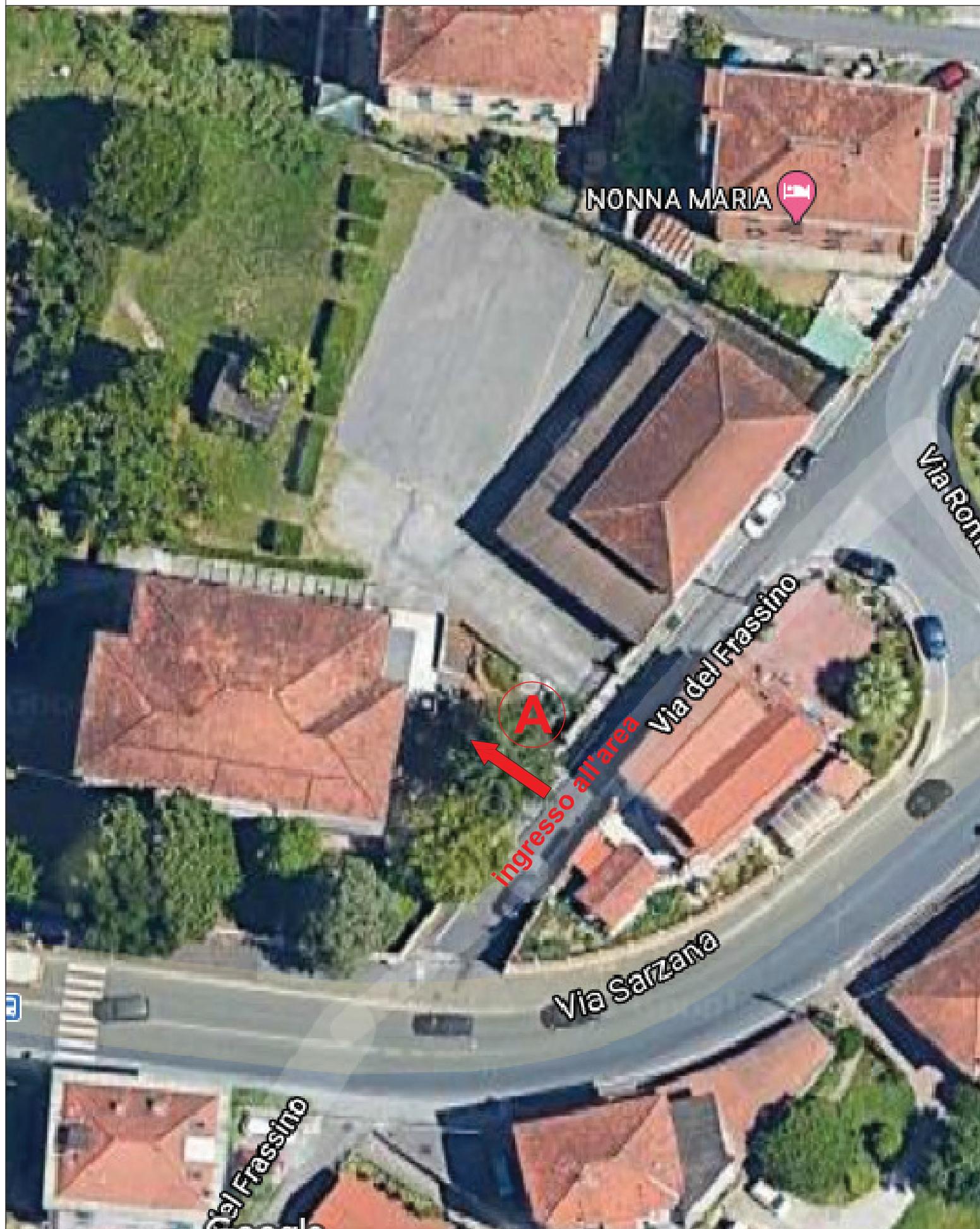
Alla diramazione dell'allarme le norme di comportamento per l'evacuazione alle quali il personale e tutte le persone presenti dovranno attenersi sono le seguenti:

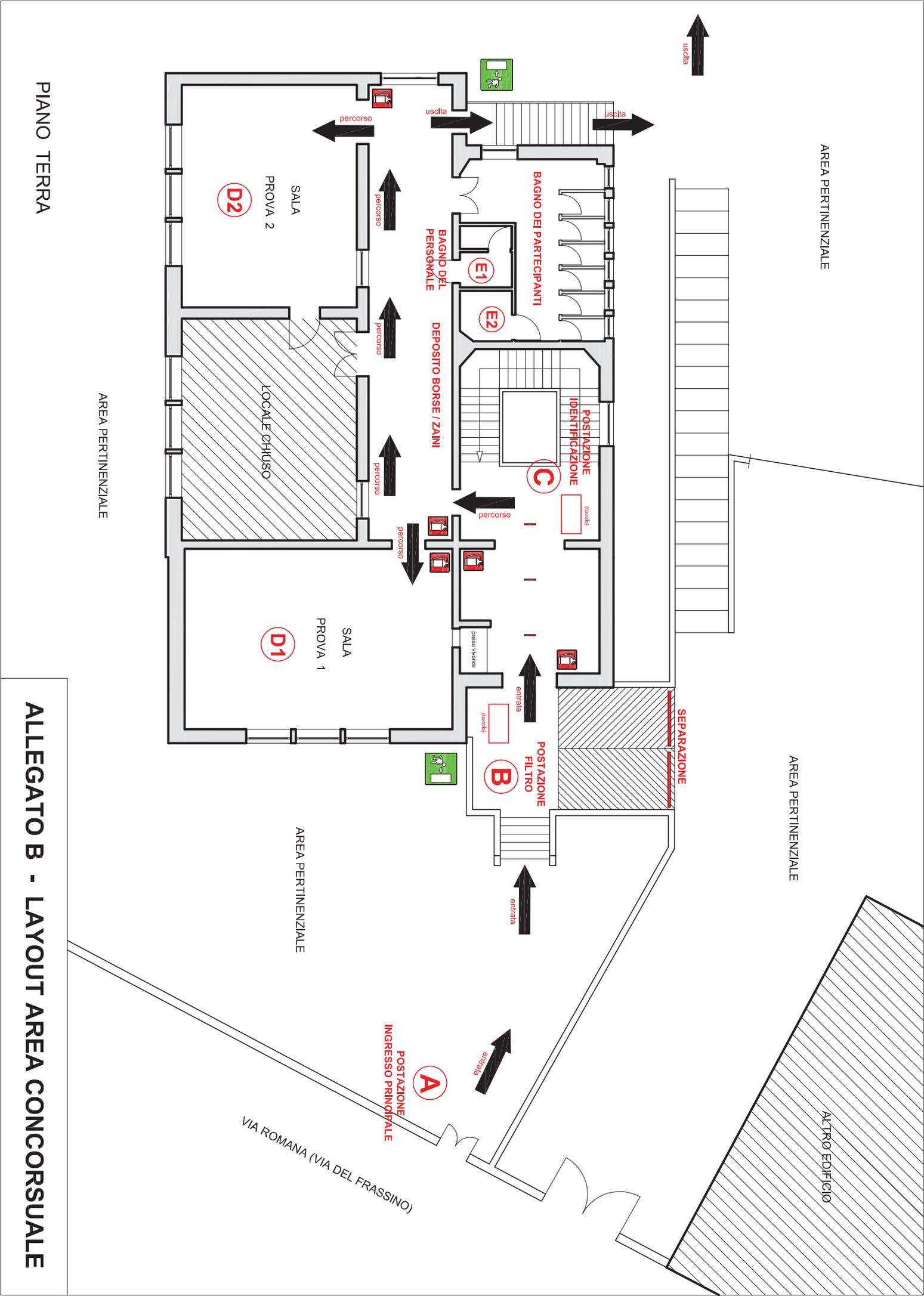
- ✓ **mantenere la calma;**
- ✓ sospendere immediatamente ogni attività;
- ✓ non attardarsi a recuperare effetti personali;
- ✓ dirigersi con calma e senza correre verso le uscite di sicurezza segnalate dagli appositi cartelli;
- ✓ non creare confusione, non spingere, non gridare;
- ✓ aiutare il personale e gli utenti in difficoltà, in particolare modo quelli con problemi di movimento o disabili;
- ✓ non tornare indietro per alcun motivo;
- ✓ in caso di aria calda, satura di fumo e gas tossici, camminare il più basso possibile per migliorare la respirazione e la visibilità;
- ✓ se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- ✓ in presenza di fiamme avvolgere, se disponibili, indumenti bagnati attorno alla testa in modo da proteggere i capelli;
- ✓ camminare lungo le vie di esodo, vicini ma senza spingere, per rendere lo spostamento più rapido;
- ✓ scendendo le scale camminare sempre accostati alla parete;
- ✓ raggiungere il punto di raccolta esterno assegnato.

I percorsi per l'esodo dei locali, indicati dall'apposita segnaletica, sono riportati nelle planimetrie riportate in allegato.

Uscito all'esterno tramite i percorsi di esodo previsti il personale deve radunare i presenti presso il **Punto di Raccolta** (individuato nell'area di parcheggio pertinenziale) ed attendere l'arrivo dei soccorsi effettuando contemporaneamente tutti gli accertamenti utili ad escludere la possibile presenza di persone rimaste all'interno dell'edificio.

ALLEGATO A - UBICAZIONE LUOGO DELLE PROVE





AREA PERTINENZIALE

AREA PERTINENZIALE

ALTRO EDIFICIO

uscita

uscita

BAGNO DEI PARTECIPANTI

E1

E2

BAGNO DEL PERSONALE

DEPOSITO BORSE / ZANI

POSTAZIONE IDENTIFICAZIONE

C

(livello)

SEPARAZIONE

POSTAZIONE FILTRO

B

entrata

entrata

POSTAZIONE INGRESSO PRINCIPALE

A

entrata

VIA ROMANA (VIA DEL FRASSINO)

AREA PERTINENZIALE

AREA PERTINENZIALE

SALA PROVA 2

D2

LOCALE CHIUSO

SALA PROVA 1

D1

PIANO TERRA

ALLEGATO B - LAYOUT AREA CONCORSALE

